



**VADEMECUM PER
L'ORIENTAMENTO
PROFESSIONALE**



Per minori stranieri non accompagnati e giovani migranti e rifugiati in Italia

unicef



con il patrocinio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A cura di:
Sarah Martelli, UNICEF Youth and Adolescent Development Specialist
Sophia Benassila, UNICEF Skills Building Programme Consultant

© Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), edizione 2022



INDICE

1.	Introduzione	2
2.	Parola ai minori stranieri non accompagnati	4
3.	I percorsi formativi per trovare lavoro in Italia	6
3.1.	Cos'è un percorso formativo?	10
3.2.	Le tipologie di percorso formativo	13
3.3.	Esempi di percorsi formativi	22
4.	I requisiti minimi e i documenti necessari	28
5.	L'obiettivo professionale	32
6.	La valutazione delle competenze	34
7.	La candidatura a un'offerta di lavoro	38
8.	I diritti del lavoratore	42
9.	Il principio di pari opportunità e non-discriminazione	45
10.	Siti internet per ulteriori informazioni	48
11.	ANNEX 1 - Il Curriculum Vitae "Europass"	49
12.	Ora tocca a te!	56

1. Introduzione

Il mercato del lavoro cambia di continuo e sempre più velocemente!

L'orientamento professionale è fondamentale nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro, perchè permette di definire i propri obiettivi professionali e facilita l'inserimento lavorativo.

Per i **minori stranieri non accompagnati**, l'orientamento professionale è importante per:

- capire quali sono le **nuove sfide e opportunità** del mercato del lavoro in Italia;
- far riconoscere le proprie **competenze pregresse e i titoli di studio in possesso**;
- scoprire le proprie **capacità, interessi e aspirazioni** per la propria carriera lavorativa;
- imparare quali sono le **procedure amministrative e i documenti necessari** per trovare lavoro;
- poter fare **scelte consapevoli** per il proprio inserimento lavorativo.



Bisogna stare al passo con i più recenti cambiamenti nel mondo del lavoro e tenersi aggiornati sulle nuove professioni e settori emergenti.

*Ad esempio, la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto negativo su molti settori. Allo stesso tempo, però, **alcuni settori sono cresciuti e nuove professioni stanno emergendo** (es. quelle socioassistenziali, i “care givers”, i servizi di consegna a domicilio, di sanificazione, i traduttori/interpreti...).*



È necessario essere informati sulle nuove competenze utili e richieste dal mondo del lavoro.

Oltre alle competenze tecniche specifiche per ogni settore, sempre più posti di lavoro richiedono maggiori competenze

“trasversali” – come il lavoro di squadra, lo spirito critico, il problem-solving, la comunicazione e la capacità di negoziazione. Anche le competenze digitali sono sempre più essenziali, soprattutto con la spinta al digitale durante la pandemia.



È importante dare valore alle competenze maturate in passato e ai titoli di studio ottenuti nel proprio Paese di origine.

Conoscere le procedure di conversione dei titoli di studio già in possesso è fondamentale per riconoscere le competenze e le esperienze già maturate prima di arrivare in Italia. Ciò permette di **non perdere tempo prezioso e accedere più velocemente a corsi di studio superiori o al mondo del lavoro.**

Che cos'è il Vademecum per l'Orientamento Professionale?

È una guida sull'accesso alle opportunità formative volte all'inserimento professionale. Ha lo scopo di orientare sull'inserimento lavorativo i minori e giovani migranti e rifugiati giunti da soli in Italia.

A chi è rivolto?

- I minori stranieri non accompagnati (MSNA) e i giovani migranti e rifugiati in Italia;
- I tutori volontari, gli operatori del mondo dell'accoglienza e tutte le figure adulte di riferimento.

Quali sono gli obiettivi?

- Fornire informazioni utili sull'accesso a percorsi formativi volti all'inserimento lavorativo;
- Dare indicazioni su come valutare le proprie competenze e definire il proprio obiettivo professionale;
- Delineare i requisiti minimi e i documenti utili a cercare e trovare un lavoro regolare in Italia;
- Dare consigli utili alla preparazione del curriculum vitae e alla candidatura a un'offerta di lavoro.

2. Parola ai minori stranieri non accompagnati



A cosa mi serve il Vademecum per l'Orientamento Professionale?

Se sei un/a minore straniero non accompagnato o un/a giovane migrante o rifugiato/a e ti trovi all'interno di una struttura di accoglienza, questa guida ti aiuterà a capire come fare per **orientarti nel mondo del lavoro e intraprendere percorsi formativi per l'inserimento lavorativo.**

Perchè non posso lavorare fin da subito?



In Italia, da minorenni puoi lavorare solo se hai:

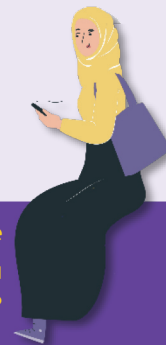
- hai compiuto **16 anni***
 - hai frequentato la **scuola per almeno 10 anni**
 - hai ottenuto un titolo di studio di "**Licenza Media**", che ti permette di accedere alla scuola superiore oppure a una qualifica professionale di almeno 3 anni.
- Quindi, se sei un minorenni tra i 16 ed i 17 anni e non hai questo titolo di studio, puoi frequentare un **percorso formativo che ti prepara al mondo del lavoro.**

*In Italia, è possibile essere impiegati anche a partire dai 15 anni di età, in caso di attivazione del percorso formativo tramite il contratto di apprendistato (D.LGS. 81/2015 art. 43)



Perchè è importante
un percorso formativo
per trovare lavoro?

I percorsi formativi ti permettono di **imparare lavorando** e sviluppare competenze - **hard skills e soft skills** - necessarie nel mondo di lavoro di oggi. In più, ti consentono di ottenere un documento (di solito chiamato **Attestato**), che certifica le attività che hai svolto e le competenze che hai acquisito. Così, ti sarà più semplice **cercare e trovare lavoro!**



Come faccio a trovare
il percorso più
adatto a me?

Esistono **diverse tipologie di percorsi** formativi e di orientamento al lavoro. È importante prendersi il giusto tempo per raccogliere tutte le informazioni che ti servono per poter **scegliere in maniera consapevole**.

...Puoi iniziare da questo Vademecum!

Troverai dettagli sul percorso che fa per te, i documenti che ti servono e chi contattare per un supporto diretto.

Buona lettura!

3. I percorsi formativi per trovare lavoro in Italia

L'istruzione è un **DIRITTO** fondamentale di ogni individuo. Ma l'istruzione è anche un **DOVERE!**

...perchè è essenziale per la crescita personale, l'inclusione nella società, oltre che per l'accesso al lavoro e ai servizi pubblici.

Il percorso di inserimento lavorativo comincia dopo aver ottenuto il diploma di scuola secondaria di primo grado ("Scuola Media").

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

- ✓ Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Art. 26)
- ✓ Convenzione ONU per l'Infanzia e l'Adolescenza (Art. 28)
- ✓ Costituzione italiana (Art. 34)
- ✓ "Legge Zampa" sulla tutela dei MSNA (Art. 14)

Licenza Media



Per la Licenza Media, puoi iscriverti a un

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

- ✓ L'iscrizione è **gratuita** e avviene **entro il 15 ottobre**, ma è possibile iscriversi in deroga oltre il termine.
- ✓ I CPIA offrono vari corsi che ti permettono di **imparare l'italiano e acquisire le competenze di base** per accedere al mondo del lavoro.
- ✓ A scuola, puoi richiedere la costruzione di un tuo **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** in base alle tue necessità formative.
- ✓ Per trovare il **CPIA più vicino a te**, vai su internet al link qui sotto e digita "CPIA" + il nome della città in cui vivi. <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

I corsi di istruzione attivati nei CPIA¹

CORSO	DESCRIZIONE
<p>Primo livello Primo periodo didattico (400 ore)</p>	<p>Percorso per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria (Licenza Media).</p>
<p>Primo livello Secondo periodo didattico (825 ore)</p>	<p>Percorso per il conseguimento della certificazione che attesta l'acquisizione delle competenze di base relative agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e tecnici.</p>
<p>Corso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (180 ore)</p>	<p>Percorso di alfabetizzazione di lingua italiana per cittadini stranieri con corso di Italiano di livello base (A1-A2).</p>
<p>Percorsi di potenziamento (200 ore)</p>	<p>Percorsi di recupero di saperi e competenze previsti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>Percorsi modulari</p>	<p>Percorsi modulari brevi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico (lingue, informatica, ecc.).</p>

¹CeSPI, Osservatorio Nazionale Sui Minori Stranieri Non Accompagnati In Italia, Primo Rapporto 2020.

https://miur.gov.it/documents/20182/0/Rapporto_MSNA_2020.pdf/55d13f7c-66ac-701d-e75c-d43ee296cf3d?t=1616520134774

Una volta ottenuta la Licenza Media, si aprono 2 strade

Seguire un percorso di formazione professionale

(Vocational Educational Training - VET)

Questa è una strada più breve e ti permette di concentrarti sul tuo futuro professionale.

In questo caso, si tratta di intraprendere un corso di formazione, un tirocinio o un apprendistato che ti permettono di acquisire **competenze utili al trovare lavoro.**



INSERIMENTO LAVORATIVO



Questo manuale si focalizza su questi percorsi accessibili dopo il diploma di scuola secondaria di primo grado.

La **formazione iniziale** rivolta ai giovani che si avvicinano per la prima volta al mondo del lavoro fa parte del gruppo di attività post-scolastiche denominate dalla terminologia italiana ed europea **Apprendimento Permanente**. Questo consiste nelle attività formali, non-formali e informali, svolte nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e lavorativa.

2

Continuare gli studi in una
scuola secondaria di secondo grado

("Scuola Superiore")

Dopo 5 anni di

Liceo/Istituto Tecnico/Istituto Professionale,
ottieni il **diploma di maturità**.

DIPLOMA
DI MATURITÀ

Continuare gli studi (istruzione terziaria)

Puoi scegliere tra:

- Università
- Istruzione Tecnica Superiore (ITS)
- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Laurea o
Diploma di Tecnico Superiore

Seguire un percorso volto all'inserimento lavorativo

Es. apprendistato o tirocinio (stage, trainership, internship...).

INSERIMENTO
LAVORATIVO

3.1 Cos'è un percorso formativo?

Un **percorso formativo** è come una strada da percorrere, che va da un **punto di partenza** ad un **punto di arrivo**.



Il punto di partenza è:

- tutto quello che sai, i titoli e le competenze che hai acquisito finora;
- le esperienze che hai fatto fino ad oggi;
- le tue caratteristiche personali;
- le tue aspirazioni.

La strada da percorrere è fatta di:

- tutte le attività che svolgerai;
- tutto ciò che imparerai;
- ciò che ti sarà utile per raggiungere il tuo obiettivo.

Il punto di arrivo è dato da:

- le nuove conoscenze, competenze ed esperienze acquisite;
- la consapevolezza della propria preparazione;
- la ricerca del lavoro e dal conseguente ingresso nel mondo lavorativo.

PARTENZA

In questa fase dovrai fare una **valutazione e un bilancio delle tue competenze** e caratteristiche personali.

Devi riflettere bene sul lavoro che ti piacerebbe fare, che vorresti fare o che sapresti già fare.

Questi percorsi sono utili perchè ti forniranno un **orientamento al lavoro e alla formazione professionale**, oltre che l'insegnamento di una professione. Utilizza questo tempo di formazione per capire se il percorso o il lavoro che hai scelto di fare è quello più giusto per te.

APPRENDISTATO

CORSO DI
FORMAZIONE

TIROCINIO

In questa fase comincerai la **ricerca vera e propria del lavoro**. Utilizzerai uno strumento chiamato **Curriculum Vitae** utile per raccontare agli altri chi sei.

Dovrai saper selezionare le giuste offerte lavorative.

ARRIVO

Impegnati nella scelta della strada
che vuoi percorrere.

Prenditi tutto il tempo che serve!

Se hai già scelto un percorso formativo e pensi
di aver sbagliato scelta, tranquillo/a...

Parla con il tuo tutore, educatore o con
il coordinatore della struttura di accoglienza,
e chiedi di poter rivalutare le tue scelte.



**NOTA
BENE**



Ricorda sempre che **gli operatori della
struttura di accoglienza ed il tuo tutore
possono supportarti durante tutte le scelte!**

Quindi non esitare ad esprimere loro
le tue preferenze e a chiedere consigli.
Questa guida ti offre consigli pratici su come
compiere da solo i primi passi, ma gli operatori
ed il tutore sono le tue figure di riferimento
fino al compimento dei 18 anni.

3.2 Le **tipologie** di percorso formativo

Esistono diverse tipologie di percorsi formativi.

Prima di scegliere quello giusto per te, è importante coglierne le differenze.

Ciò ti aiuterà a capire cosa aspettarti dai percorsi e che tipo di obiettivi saranno raggiunti al loro termine.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

Cosa sono gli leFP: i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) sono corsi che hanno l'obiettivo di formare professionalmente gli studenti per poi farli entrare rapidamente nel mondo del lavoro. Gli leFP rientrano nella competenza delle Regioni e delle Province Autonome, che emanano bandi pubblici per il finanziamento di corsi erogati da strutture formative accreditate.

Luogo: i corsi possono essere svolti nei **Centri di Formazione Professionale (CFP)** accreditati dalle Regioni oppure presso gli **Istituti Professionali di Stato** in regime di sussidiarietà.

Durata: 3 o 4 anni. Dopo i primi due anni, lo studente può richiedere il rilascio di un certificato delle competenze di base acquisite. Dopo il 3° anno, si ottiene la qualifica professionale e si può già cercare lavoro. Il 4° anno viene previsto solo in alcuni corsi e serve per il conseguimento di un diploma professionale (un titolo maggiore rispetto alla qualifica del 3° anno).

Qualifica: 3 anni > **Qualifica Professionale** / 4 anni > **Diploma Professionale**

Retribuzione: sono previsti voucher formativi a copertura del costo del corso.

Per maggiori info: vai su internet al link qui sotto e digita “centro di formazione professionale” + il nome della regione in cui vivi. <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>



- I percorsi leFP incoraggiano gli studenti ad imparare attraverso la pratica. Sono previste numerose **esercitazioni pratiche e attività in laboratorio**.
- Le qualifiche e i diplomi professionali sono **riconosciuti a livello nazionale ed europeo**.
- Se vuoi, puoi fare anche il **5° anno (facoltativo)** in una scuola secondaria di secondo grado statale, che ti permetterebbe di conseguire il Diploma di Stato (Maturità).

Il tirocinio/stage

Cos'è il tirocinio/stage: il tirocinio è un periodo di orientamento e formazione svolto in un contesto lavorativo, con l'obiettivo di inserire il tirocinante nel mondo del lavoro. **Non è un rapporto di lavoro, ma un percorso finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro.**

Il tirocinio può essere **curricolare** (cioè che fa parte del curriculum del tuo percorso studi), oppure **extra-curricolare** (cioè svolto dopo aver concluso un percorso di studi).

Per attivare un tirocinio extra-curricolare serve una convenzione tra l'ente promotore e il soggetto ospitante.

• **Ente promotore:** centri per l'impiego, agenzie per l'impiego, centri di formazione, enti pubblici e privati di formazione, associazioni, organizzazioni no profit, enti di formazione professionale, ecc. Contattando questi enti, puoi ottenere una lista delle opportunità di tirocinio presenti sul tuo territorio. Durante le fasi di avvio del tirocinio, questi enti si occupano della **certificazione delle competenze** e di cercare il **matching con l'azienda** o altro **soggetto** ospitante più adatto.

• **Soggetto ospitante:** aziende, studi professionali, negozi, cooperative, ecc. Si tratta dell'ente dove vuoi svolgere il tirocinio. Puoi trovare le liste delle aziende accreditate contattando gli enti promotori.

Durata: variabile (minimo 2 mesi, massimo 12 mesi).

Qualifica: attestato e progetto formativo.

Retribuzione: il tirocinio extra-curricolare prevede un'indennità obbligatoria di minimo 300 euro, che può aumentare a seconda della Regione in cui vivi.

Per maggiori info: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento, Istituti Professionali, Associazioni e Organizzazioni no profit.



- Durante il tirocinio avrai **una persona che ti guiderà** durante le fasi formative e lavorative.
- Viene redatto un **progetto formativo**, in cui vengono stabiliti i rispettivi **diritti e doveri**.
- Ti forma **direttamente sul luogo di lavoro**, arricchendo il tuo **bagaglio di conoscenze**.
- Favorisce una **conoscenza diretta di una professione o di un mestiere**.
- Ti permette di orientarti sulle tue **scelte professionali**.

I percorsi di formazione tramite Borsa Lavoro

Cos'è la borsa lavoro: La borsa lavoro è uno strumento formativo per facilitare, attraverso un'esperienza pratica, l'inserimento nel mercato del lavoro di persone appartenenti alle cosiddette "fasce deboli", che in cambio dell'attività prestata ricevono una borsa, cioè un compenso. Il "borsista" viene ricompensato dall'ente che promuove la borsa lavoro (e non dall'azienda o l'ente dove svolge l'esperienza lavorativa).

Ente promotore: la Regione, il Comune o altri enti pubblici (fondazioni, associazioni di volontariato, cooperative sociali, ecc.).

Durata: variabile (minimo 2 mesi).

Qualifica: attestato ed esperienza lavorativa.

Retribuzione: la borsa lavoro (la somma è variabile). Non deve essere intesa come uno stipendio, ma come un riconoscimento dell'impegno a integrarsi nel contesto lavorativo e per le mansioni svolte.

Per maggiori info: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento, Istituti Professionali, Associazioni e Organizzazioni no profit.



- Si tratta di un inserimento lavorativo che prevede un **progetto formativo** vero e proprio.
- Avrai una **persona che ti guiderà** durante il periodo formativo.
- Favorisce una **conoscenza diretta di una professione o di un mestiere**.

I percorsi di formazione tramite Apprendistato

Cos'è l'apprendistato: è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo, che favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, a seconda della tipologia di apprendistato. Il datore di lavoro, oltre a pagare la **retribuzione** all'apprendista per il lavoro svolto, è obbligato a garantire all'apprendista la **formazione necessaria per acquisire competenze professionali adeguate al ruolo e alle mansioni per cui è stato assunto**. L'apprendista ha l'obbligo di seguire il percorso formativo, che può essere svolto internamente o esternamente all'azienda. Esistono varie tipologie di apprendistato (primo, secondo e terzo livello).

L'**apprendistato di primo livello** è un contratto di lavoro che favorisce l'inserimento dei giovani tra i 15 e i 25 anni nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un diploma e di competenze professionali. L'apprendistato consente di assolvere all'obbligo scolastico, ottenendo il diploma di istruzione secondaria superiore, oppure la qualifica o il diploma professionale, oppure il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Durata: durata minima di **6 mesi** e non può essere superiore a: **3 anni** per il conseguimento della qualifica di leFP; **4 anni** per il conseguimento del diploma di leFP o del diploma di istruzione secondaria superiore; **1 anno** per il conseguimento del diploma di leFP per coloro che sono in possesso della qualifica professionale e per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Qualifica: con l'apprendistato di primo livello, ottieni la qualifica/diploma professionale, oppure il diploma di istruzione secondaria superiore, oppure il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Retribuzione: è prevista una retribuzione mensile. Per l'apprendistato di primo livello, la retribuzione del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale è di 2.000€ all'anno nel caso di minorenni e di 3.000€ per i maggiorenni.

Per maggiori info: sono le aziende che propongono di assumere degli apprendisti. Puoi informarti ugualmente presso Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, Enti e Centri pubblici o privati di formazione professionale e/o orientamento. Chiedi loro se sono al corrente della possibilità di realizzare un apprendistato in aziende o soggetti del territorio.



- Prevede la forma scritta del **contratto**, del **patto di prova** e del **piano formativo individuale** (PFI).
- **Al termine del periodo di apprendistato**, il datore di lavoro può decidere se proseguire il rapporto a tempo indeterminato o recedere dal contratto di apprendistato.

Servizio civile Universale

Cos'è il servizio civile: è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, del Paese, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla **promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana**, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Diventare **volontario di servizio civile** rappresenta un'occasione di **crescita personale e di formazione**. Per questo il servizio civile universale può rappresentare un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo.

Requisiti: un permesso di soggiorno regolare in Italia e un'età tra 18 e 28 anni.

Procedura: ogni anno, il Governo italiano pubblica un **bando per la selezione dei volontari** da avviare in progetti di Servizio Civile Universale (ad esempio, per l'anno 2022, è uscito il bando per la selezione di oltre 56.000 volontari). Ogni bando presenta **diversi progetti, proposti da enti differenti**.

Se sei interessato/a, puoi fare domanda entro la scadenza del bando:

1. Vai sul sito <https://www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/bandi-e-avvisi-di-servizio-civile/>;
2. **Leggi attentamente** il bando attivo;
3. **Scegli il progetto** che meglio risponde ai tuoi interessi e alle tue aspettative;
4. Ti puoi candidare al bando online sulla piattaforma **DOL**: www.domandaonline.serviziocivile.it;
5. Per accedere devi avere una identità digitale **SPID**: <https://www.spid.gov.it/>
6. Se vieni pre-selezionato, l'ente del progetto ti convocherà per un **colloquio di selezione**;
7. Se vieni selezionato diventi **operatore volontario di servizio civile** e firmerai un contratto con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durata: tra gli 8 e i 12 mesi, a seconda del progetto. Impegno settimanale non inferiore a 25 ore oppure con un monte ore annuo che varia tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Qualifica: crediti formativi e attestato di partecipazione al servizio civile.

Retribuzione: circa 440 euro mensili.

Per maggiori info: puoi trovare i dettagli su come fare domanda al bando pubblico per il servizio civile universale sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale:

<https://www.politichegiovanili.gov.it/servizio-civile/cosa-e-il-servizio-civile/>



- In alcuni progetti, c'è un **accesso preferenziale per i giovani con minori opportunità**.
- Per alcuni progetti, è possibile attivare un **periodo di tutoraggio (fino a tre mesi)** per facilitare il tuo ingresso nel mondo del lavoro
- Per **farti un'idea su com'è fatto il bando e come ci si candida**, consulta quello uscito per il 2022: https://www.politichegiovanili.gov.it/media/lg2nbb0u/bando-ordinario_2021_13dic2021-signed.pdf

Corsi e certificazioni professionalizzanti di breve durata

In aggiunta alle opzioni descritte finora, esiste un'ampia gamma di percorsi di breve durata che ti permettono di specializzarti in una professione specifica. Le caratteristiche specifiche di questi corsi (durata, requisiti, sbocchi di lavoro, ecc.) variano molto in base al settore lavorativo di riferimento e alla tipologia di qualifica o certificazione che desideri ottenere. In genere, i corsi di specializzazione sono organizzati da enti locali - pubblici, privati o del terzo settore. È importante che ti informi bene sulle opportunità offerte nella Regione o Provincia in cui ti trovi.

Alcuni esempi: qui sotto, puoi trovare 3 esempi di professioni e qualifiche che puoi ottenere tramite corsi e certificazioni professionalizzanti di breve durata.

Mediatore Linguistico-Culturale: è una figura molto richiesta per gestire i delicati processi di **comunicazione e relazione con persone straniere**, per supportarle nell'accesso a informazioni-chiave, ai servizi pubblici e privati e sostenerle nell'inclusione nel mondo della scuola, del lavoro della sanità, ecc. Se diventi mediatore linguistico-culturale, puoi lavorare in vari contesti: strutture di accoglienza, questure, prefetture, centri per l'impiego, scuole, ambiti socio-sanitari e altri enti che offrono servizi alla persona.

Per maggiori info: <https://www.integrazionemigranti.gov.it/it-it/Dettaglio-approfondimento/id/41/Mediazione-interculturale>

Attestato di HACCP: è un acronimo che deriva dall'inglese *Hazard Analysis and Critical Control Points*, che tradotto significa "analisi dei rischi e punti critici di controllo". Questo attestato è **obbligatorio per tutte le persone che vogliono lavorare nel settore alimentare** e che devono entrare a contatto con il cibo. Se vuoi diventare cuoco, aiuto-cuoco, cameriere, ma anche venditore di alimenti (ecc.), devi seguire un corso per ottenere l'attestato HACCP, che certifica le tue conoscenze e competenze sulle procedure per garantire la **sicurezza igienica degli alimenti**.

Per maggiori info: https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=1225&area=sicurezzaAlimentare&menu=igiene

Qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.): è una figura che svolge attività di **cura e assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico**, collaborando con gli altri operatori di assistenza sanitaria e sociale. L'O.S.S. quindi favorisce il benessere dell'utente, la sua autonomia e inclusione sociale, in diversi ambienti lavorativi: in ospedali, case di riposo per anziani, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), oppure presso enti che offrono servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, sia pubblici che privati.

Per maggiori info: <https://www.salute.gov.it/portale/moduliServizi/dettaglioSchedaModuliServizi.jsp?lingua=italiano&label=servizion-line&idMat=PROFS&idAmb=RTENC&idSrv=D2.26&flag=P>

Qualifica di Operatore Tecnico Informatico: è una figura specializzata nell'ambito ICT (dall'inglese *Information & Communication Technology*), che ha **competenze informatiche**, con particolare riferimento all'installazione, configurazione e riparazione di hardware e software sia di PC, Mobile, Reti, Server, ecc.

Se hai questa qualifica, puoi inserirti in vari contesti di lavoro, tra cui i reparti informatici di aziende, enti pubblici, scuole, help desk aziendale.

Per maggiori info: https://www.anpal.gov.it/notizie/-/asset_publisher/Yfaaffr5jnf9/content/ict-force-corsi-per-programmatori-web-e-mobile-oriented

...ma ne esistono tantissimi altri!!!

Consulta le opportunità di corsi professionalizzanti di breve durata offerti dalla Regione o Provincia in cui vivi.

3.3 Esempi di percorsi formativi

Qui sotto troverai alcuni **ESEMPLI** di percorsi formativi volti all'inserimento lavorativo. Alcuni di questi percorsi vanno verificati di volta in volta: la loro disponibilità può variare in base all'anno in corso.



Progetto "PERCORSI 4": formazione, lavoro e integrazione dei giovani

Obiettivo: favorire l'accompagnamento di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e di Giovani Migranti, nel passaggio dall'ambiente protetto in cui sono stati accolti, alla piena autonomia ed integrazione nelle comunità locali, attraverso **percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo** tramite **orientamento e tirocinio**. Il progetto è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è attualmente alla sua quarta fase attuata in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Durata: 6 mesi, prorogabile fino a 12 mesi.

Retribuzione: **indennità di frequenza** e **dote individuale**, con la quale puoi accedere a una serie di servizi di sviluppo delle tue competenze, di inserimento socio-lavorativo e di accompagnamento verso l'autonomia.

Attori della dote individuale:

- **Destinatari:** per fare domanda di partecipazione devi avere **tra i 16 e i 24 anni**, essere **minore straniero non accompagnato (MSNA)** oppure **maggiorenne entrato/a in Italia come MSNA** ed essere **disoccupato/a** al momento della domanda.
- **Soggetti Promotori:** soggetti pubblici e privati autorizzati all'intermediazione oppure accreditati all'erogazione dei servizi per il lavoro.
- **Soggetti Ospitanti:** tutti i datori di lavoro che possano ospitare tirocinanti.

Per maggiori info: se vuoi prendere parte al progetto "Percorsi 4", vai al sito dedicato al progetto: <https://www.lavoro.gov.it/notizie/Pagine/Minori-stranieri-non-accompagnati-al-via-il-progetto-Percorsi-4.aspx>

Obiettivo: favorire l'**occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro**. Il programma europeo vuole offrire una risposta ai giovani che, dopo la conclusione degli studi, si affacciano al mondo del lavoro. È un'iniziativa concreta che può aiutarti a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale.

Requisiti: puoi fare domanda se hai **tra i 15 e i 29 anni**, sei **residente in Italia** e non sei inserito in un percorso di studio, lavoro o formazione da almeno 4 mesi (**NEET** - *Not in Education, Employment or Training*).

Procedura:

1. Registrati sulla piattaforma **MyANPAL**: <https://myanpal.anpal.gov.it/myanpal/>
2. Per accedere devi avere una identità digitale **SPID**: <https://www.spid.gov.it/>
3. Scegli il servizio "Garanzia Giovani" e seleziona la Regione in cui vivi;
4. Entro 60 giorni, la Regione che hai scelto ti contatterà e ti indirizzerà ad uno **sportello dei servizi per il lavoro**;
5. Allo sportello concorderai il **Patto di servizio**;
6. Entro 4 mesi dalla stipula, ti verrà offerta una **misura di Garanzia Giovani in linea con il tuo profilo**.

Per maggiori info: è previsto uno sportello dei Servizi per l'Impiego presso i Centri per l'Impiego dove puoi concordare un percorso personalizzato per l'inserimento lavorativo o di formazione professionale. Puoi cercare lo sportello più vicino a te andando su internet al link qui sotto e digitando la Provincia/Città in cui vivi: <https://www.anpal.gov.it/cerca-sportello>

Obiettivo: fornire opportunità di **formazione, sviluppo delle competenze (*hard skills e soft skills*) e inserimento lavorativo per minori stranieri non accompagnati e dei giovani migranti e rifugiati**, attraverso l'uso della piattaforma digitale "Mygrants". Con questa piattaforma, puoi accrescere le conoscenze e competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro di oggi e di domani.

Metodo: sulla piattaforma hai accesso a diversi **moduli formativi strutturati in quiz a risposta multipla**. Ci sono **oltre 8.500 moduli-quiz in tre lingue** per rafforzare, aggiornare e validare le tue conoscenze e competenze... **quando e dove vuoi!**

Opportunità: puoi scegliere su quali moduli focalizzarti. Qui sotto, trovi una sintesi delle opportunità:

INFORMAZIONE

- Minori stranieri non accompagnati
- Diritti e doveri
- Sistema di asilo
- Diritto del lavoro
- Sicurezza sul lavoro
- Sfide sociali
- Cittadinanza digitale
- Orientamento al lavoro

FORMAZIONE

- Hard skills
- Soft skills
- Livello linguistico
- Cittadinanza digitale
- Educazione finanziaria e al risparmio
- Coding

IMPRENDITORIA

- Sfide sociali
- Imprenditorialità
- Generazione di idee
- Risorse
- In azione

Cashme: LEARN TO EARN

Questa funzionalità ti permette di guadagnare denaro imparando. Per convertire il tuo punteggio in denaro devi raggiungere il tuo obiettivo formativo mensile sia in termini di quantità sia di qualità prima degli altri utenti online. Se raggiungi il tuo obiettivo formativo mensile, ricevi la somma economica determinata direttamente sul tuo conto corrente bancario o postale.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Puoi personalizzare il tuo percorso di formazione scegliendo la destinazione professionale che rispetta i tuoi interessi e il tuo potenziale. Mygrants fa uno screening del tuo profilo e attiva un job-matching con le aziende.

ESPERIENZE DI VITA

Puoi avere accesso anche ad esperienze di vita che non sono classificabili in opportunità lavorative (viaggi, cultura, alta formazione, ecc.).

Per maggiori info: ti puoi iscrivere alla piattaforma Mygrants al sito qui sotto: <https://mygrants.extralearning.it/login/index.php>

Obiettivo: fornire opportunità per lo **sviluppo delle competenze del XXI secolo** (es. team-working, comunicazione, problem-solving, pensiero critico, creatività, innovazione, public-speaking, ecc.), per l'**educazione all'imprenditorialità** e per l'**orientamento professionale** di MSNA e giovani migranti e rifugiati, contribuendo alla loro **inclusione sociale**. I percorsi sono promossi dall'UNICEF in partenariato con Junior Achievement Italia. (<https://www.jaitalia.org/>)

Metodo: con i percorsi UPSHIFT, puoi **valutare delle tue competenze** e capire quale percorso professionale può essere più adatto per te. Puoi imparare ad **identificare i problemi che ti circondano e trasformarli in soluzioni innovative** tramite un prodotto o servizio che abbia un impatto positivo su di te e sulla società.

Luogo: attualmente i percorsi sono attivi a Milano, Roma e Palermo. Di solito, i percorsi sono svolti nelle strutture di accoglienza o nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

Durata: i percorsi variano da 4 a 8 ore totali.

Qualifica: puoi accedere all'esame per l'ottenimento della Certificazione ESP (*Entrepreneurial Skills Pass*) della Commissione Europea.

Contenuti: i percorsi sono interamente modulabili a seconda dei tuoi bisogni specifici. Qui sotto trovi i principali percorsi per MSNA e giovani migranti e rifugiati:

INNOVATION & CREATIVITY CAMP

Il Camp dura massimo 8 ore, in cui devi lavorare in team per **analizzare una sfida sociale e ideare una soluzione creativa e innovativa**. Ogni team è affiancato da un **mentor d'azienda**. Al termine del Camp, con il tuo team devi **presentare la vostra idea davanti a un pubblico** che vi consiglia come potreste sviluppare una potenziale start-up.

CRESCERE CHE IMPRESA PER UPSHIFT

Questo percorso dura massimo 4 ore, in cui hai la possibilità di **mappare le tue competenze e scoprire quali sono le tipologie di mestiere che fanno al caso tuo**. L'orientamento professionale ti permette di valorizzare i tuoi talenti, i tuoi interessi, le tue aspirazioni professionali.

Per maggiori info: puoi consultare la scheda su UPSHIFT a questo link: <https://www.unicef.it/media/upshift-il-percorso-di-educazione-all-imprenditorialita-di-unicef/>



Ricorda sempre che **gli operatori della struttura di accoglienza ed il tuo tutore possono supportarti durante tutte le scelte!**

Quindi non esitare ad esprimere loro le tue preferenze e a chiedere consigli.

4. I requisiti minimi e i documenti necessari

REQUISITI MINIMI: sono qualità, condizioni o caratteristiche che bisogna possedere prima di poter cominciare un percorso formativo. I requisiti variano molto in base alla tipologia di percorso scelto, ma qui sotto trovi quelli basilari per intraprendere qualsiasi percorso.

Per svolgere un percorso formativo e lavorare in Italia, hai bisogno di...

1

Avere almeno 16 anni*

In Italia, 16 anni è l'età minima per accedere al lavoro, quindi **se hai meno di 16 anni, non puoi ancora lavorare**, ma devi accedere a un percorso formativo.

2

Soggiornare regolarmente in Italia

Questo vuol dire avere un **permesso di soggiorno valido** (trovi più dettagli tra i documenti necessari).

*In Italia, è possibile essere impiegati anche a partire dai 15 anni di età, in caso di attivazione del percorso formativo tramite il contratto di apprendistato (D.LGS. 81/2015 art. 43)

3

Trovarti in Italia da almeno
3-6 mesi

Rappresenta il tempo minimo per:

- ottenere il la **Licenza Media**
- avere una **sufficiente conoscenza della lingua italiana**
- ottenere un **permesso di soggiorno**
- richiedere la **residenza**

4

Avere una sufficiente
conoscenza della
lingua italiana

Non è obbligatorio... Ma questo non vuol dire che non sia molto importante!

È **fondamentale per qualsiasi percorso formativo/lavorativo**, ma anche per il tuo processo di **inclusione sociale**.

5

Avere ottenuto
la “Licenza Media”

Se nel tuo Paese di origine hai già svolto un percorso scolastico di almeno 10 anni e hai ottenuto dei titoli/diplomi...

Parla con il tuo tutore o l'operatore della struttura per avviare le procedure di **auto-certificazione** degli anni di scuola svolti e il **riconoscimento dei titoli ottenuti nel tuo Paese di origine**.

6

Essere iscritto all'Anagrafe
e/o residente in Italia

Parla con il tuo tutore o operatore della struttura di accoglienza per cominciare le procedure per questi due requisiti:

Residenza: certifica l'indirizzo in cui vivi, può anche essere quello della struttura di accoglienza;

Anagrafe: certifica la tua presenza sul territorio italiano.

È importante anche ai fini della cittadinanza.

DOCUMENTI NECESSARI: anche i documenti richiesti variano rispetto alla tipologia di percorso scelto. In ogni caso, qui sotto trovi i documenti che conviene cominciare a preparare o tenere pronti, con l'aiuto del tuo tutore o degli operatori della struttura di accoglienza.

1

Permesso di soggiorno in corso di validità

In caso tu non ne sia in possesso, è possibile utilizzare anche copia della **Domanda di Protezione Internazionale (C3)** o della **Notifica della Commissione territoriale con l'esito dello status**.

2

Carta d'Identità

È possibile richiedere la carta d'identità solo **dopo aver ottenuto il permesso di soggiorno**. Ti servirà indicare una "**residenza**": potrai utilizzare l'indirizzo della struttura di accoglienza fino alla conclusione della tua permanenza.

3

Codice Fiscale

Il tuo tutore o l'operatore della struttura di accoglienza può aiutarti a realizzare il **codice fiscale** presso l'Agenzia delle Entrate. In alcuni casi, è possibile utilizzare anche il codice **STP** (Straniero Temporaneamente Presente).*

4

Copia del Diploma di scuola media (Licenza Media)

Viene **rilasciato dalla scuola** secondaria di secondo grado o dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) che hai frequentato, al termine del corso.

5

Iscrizione al SIM
(Sistema Informativo Minori stranieri non accompagnati)

Se sei minorenne, l'iscrizione al SIM permette di registrare i tuoi dati e quindi di **garantire i tuoi diritti e i servizi di cui hai bisogno**. L'iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dal tuo tutore o dalla struttura di accoglienza in cui ti trovi.

6

PIP o PFI o PEI

È un documento che serve per **fissare gli obiettivi del percorso formativo che stai seguendo, in base ai tuoi bisogni specifici**. Il piano viene scritto insieme al tuo tutore o un operatore della struttura di accoglienza, la scuola o CPIA, o il Centro per l'Impiego.

Questi acronimi vogliono dire:

PIP = Piano di Intervento Personalizzato

PFI = Piano Formativo Individuale

PEI = Piano Educativo Individualizzato

7

Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Puoi fare la DID in un **Centro per l'Impiego (CPI)**, dove dichiari che sei in disoccupato e che sei **disponibile all'inserimento lavorativo**. Se sei minorenne, il tuo tutore o operatore della struttura di accoglienza ti deve accompagnare al CPI.

Documenti da portare con te al Centro per l'Impiego (CPI)

- *Il codice fiscale*
- *Il permesso di soggiorno o il cedolino della Questura*
- *L'apertura della tutela e la nomina del tutore*
- *L'autorizzazione del tuo tutore a iscriverti al CPI*
- *La delega del tutore all'operatore che ti accompagna.*

5. L'obiettivo professionale

Per un inserimento lavorativo di successo,
è importante definire il tuo obiettivo professionale!

L'obiettivo professionale è l'insieme delle tue aspirazioni e ambizioni di lavoro... quello che vorresti fare da grande! Definirlo fin dall'inizio è fondamentale:

- Ti permette di iniziare a **tracciare la strada per il tuo futuro professionale e personale**;
- È importante per **pianificare un percorso formativo che mira a raggiungere il tuo obiettivo**;
- Ti aiuta a orientare le tue scelte per **trovare il lavoro più in linea con il tuo profilo e con i tuoi interessi!**

Ok, ma cosa vuoi dire esattamente?



Per definire i tuoi obiettivi professionali, **non basta pensare a cosa ti piacerebbe fare...** È importante **informarti su cosa offre il mercato del lavoro** e in quali settori c'è più richiesta di lavoro. Poi devi pensare anche a **quali competenze ti servono** per fare il mestiere che desideri!



Ora tocca a te! Qui sotto trovi un'attività tratta dal percorso "Crescere Che Impresa per UPSHIFT" realizzato dall'UNICEF e JA Italia.
Prova a rispondere alle domande e riflettere su qual è il tuo obiettivo professionale.



Chi sei?

Cosa ti piace fare e cosa sai fare bene?

.....
.....
.....

Cosa c'è là fuori?

In che ambito vorresti lavorare?

.....
.....
.....

DESIGN

HI-TECH

DIGITAL

WEB

Personal Planner

Gli altri cosa apprezzano di te?

.....
.....
.....

Quale ruolo ti piacerebbe avere?

.....
.....
.....

Quali competenze sarà importante coltivare per svolgere questa professione?

.....
.....
.....

Come ci arrivo?

Che tipo di percorso di studio richiede questa professione? Diploma? Università? Corsi di approfondimento?

.....
.....
.....
.....

Conosci qualcuno che lavora in questo ambito? Se sì, scrivi il suo nome. Se no, prova a immaginare come potresti entrare in contatto con qualcuno che ci lavora. Quali domande gli faresti?

.....
.....
.....

6. La valutazione delle competenze

Per aiutarti nella scelta del tuo obiettivo professionale, puoi riflettere su quale sono le tue caratteristiche personali e le tue competenze.

Le **competenze** – *skills* – sono tutte quelle caratteristiche personali utili nella scelta e nella ricerca del percorso formativo più adatto a te:

- **Tutto ciò che sai fare**, le tue capacità e abilità;
- Le **attività che hai svolto**, le tue esperienze personali;
- I tuoi **interessi**, le tue **passioni!**

...Non sembra facile!
Cosa sono le
competenze?



Esistono diverse classificazioni delle competenze.

Ecco un esempio delle principali tipologie di competenze:

COMPETENZE FUNZIONALI - *Foundational skills*

Sono le competenze di base, essenziali per l'alfabetizzazione di ogni individuo:

- **Saper scrivere**
- **Saper leggere**
- **Saper contare**

COMPETENZE TECNICHE - *Hard skills*

Sono competenze che dipendono dal bagaglio formativo e le abilità legate a lavori specifici:

- **Conoscenze teoriche (es. in economia, finanza...)**
- **Saper cucinare**
- **Saper fare l'idraulico**
- **Sapere lingue straniere**
- **Saper usare macchinari specifici**

COMPETENZE DIGITALI - *Digital skills*

Abilità che consistono nel saper usare le tecnologie della società dell'informazione (TSI):

- Saper usare un PC
- Saper creare contenuti digitali
- Saper sviluppare un software
- Saper usare i social media
- Saper cercare informazioni online...

COMPETENZE TRASVERSALI - *Soft skills*

Chiamate anche competenze del XXI secolo o life skills, sono le capacità socio-emotive utili in tutti i lavori:

- Lavoro di squadra
- Problem-solving
- Decision-making
- Comunicazione
- Spirito di iniziativa
- Creatività e innovazione
- Pensiero critico
- Gestire lo stress
- Empatia...



Per definire l'obiettivo professionale e scegliere il percorso formativo, è importante la valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze è un'attività che ti consente di avere **consapevolezza su quello che sai fare e quello che non sai (ancora) fare**, sulle tue capacità e attitudini.

È importante per:

- Dare valore alle tue **competenze pregresse** (quelle che avevi già);
- Riconoscere **cosa sai fare meglio**;
- Capire **quali competenze devi migliorare**.

Perché devo valutare le mie competenze?





RICORDA CHE PER FARE UNA VALUTAZIONE REALISTICA DEVI CERCARE DI VALUTARE IN MANIERA CRITICA. RIFLETTI SULLE TUE COMPETENZE, TENENDO CONTO SIA DEGLI ASPETTI POSITIVI SIA DI QUELLI NEGATIVI.



Ora tocca a te! Qui sotto trovi un'attività tratta dal percorso “Crescere Che Impresa per UPSHIFT” realizzato dall'UNICEF e JA Italia. Prova a rispondere a queste 10 domande... in base alle risposte che darai, uscirà fuori il tuo profilo personale.

CHE COLORE SEI?

Questo è un test che ti aiuterà a conoscerti meglio



1. Come ti comporti quando devi prendere una decisione?

- A. Lo faccio velocemente e mi fido della prima scelta
- B. Penso molto e sono molto indeciso
- C. Mi chiedo cosa possono pensare gli altri della mia scelta
- D. Lo faccio seriamente e cerco di prendere la decisione migliore

2. Qual è il miglior modo che i tuoi amici hanno per dimostrarti il loro affetto?

- A. Divertirci e giocare insieme.
- B. Darmi libertà di esprimermi ed essere me stesso
- C. Trascorrere del tempo insieme facendo qualunque cosa
- D. Mantenere la parola data e non rompere le promesse

3. Come ti comporti quando sei con i tuoi amici?

- A. Porto entusiasmo, felicità e divertimento
- B. Parlo sinceramente e do consigli
- C. Mi prendo cura e mi occupo degli altri
- D. Pianifico e organizzo le nostre uscite

4. Cosa ti piace di più?

- A. Divertirmi e vivere senza pensieri
- B. Dire e fare sempre quello in cui credo
- C. Creare armonia e unione nel gruppo
- D. Essere una persona responsabile, affidabile, di aiuto per gli altri

5. Come ti definiresti?

- A. Cioraggioso
- B. Riflessivo
- C. Sensibile
- D. Organizzato

6. Come ti definirebbero gli amici che ti conoscono meglio?

- A. Competitivo
- B. Riservato
- C. Amichevole
- D. Ordinato

7. Cosa fai quando ti senti triste e giù di morale?

- A. Divento maleducato e mi arrabbio facilmente
- B. Mi chiudo in me stesso e parlo poco
- C. Ho bisogno di parlare con le persone a me care
- D. Provo a capire perchè sono triste e cerco una soluzione

8. Quando ti senti bene con te stesso?

- A. Quando riesco a fare cose difficili
- B. Quando trovo una soluzione ai problemi
- C. Quando aiuto gli altri
- D. Quando le persone mi fanno dei complimenti





9. Quando ti comporti male sei una persona:

- A. Maleducata
- B. Presuntuosa
- C. Che si lascia influenzare dal gruppo
- D. Prepotente

10. Cosa direbbero di te le persone che ti apprezzano?

- A. Che sono una persona piacevole, intelligente, simpatica
- B. Che sono una persona riflessiva, alla quale piace risolvere i problemi e proporre valide soluzioni
- C. Che sono una persona amichevole, che va d'accordo con tutti e disponibile nei confronti degli altri
- D. Che sono una persona ordinata, organizzata, preparata, che esegue con precisione i propri compiti

Ora guarda le lettere a fianco alle risposte che hai dato. Qual è la lettera più frequente?

- A** >  **C** >  **Giallo** Entusiasta: Ispiratore, capace di relazionarsi, stimolante, intuitivo
- B** >  **D** >  **Blu** Razionale: Preciso e metodico, competente, capace di autocontrollo, calmo e riflessivo
- Verde** Diplomatico: Buon ascoltatore, calmo e pacato, sostenitore, che dà armonia e sicurezza
- Rosso** Ambizioso: Orientato all'azione, focalizzato al risultato, determinato, veloce nel prendere decisioni

7. La candidatura a un'offerta di lavoro

CURRICULUM VITAE (CV): è un documento che riassume varie informazioni su di te e serve per candidarti a una posizione di lavoro. Il CV racconta quali **studi** hai fatto, quali **titoli e certificazioni** hai ottenuto, quali **esperienze di lavoro** hai svolto, le lingue che sai parlare...

Ma non solo! Questo documento descrive un po' anche **chi sei tu**, qual è il tuo **obiettivo professionale**, quali sono le tue **competenze**, qual è il tuo stile di lavoro – per esempio se ami lavorare in team o se preferisci il lavoro autonomo – ma anche quali sono i tuoi interessi nel quotidiano, i tuoi hobbies, se fai volontariato...

Insomma, il CV è il primo biglietto da visita con cui ti presenti ad un possibile datore di lavoro!



Per compilare il tuo CV, esistono diversi formati. Uno dei più comunemente richiesti è il format europeo: l'**EUROPASS**. Per iniziare a compilare il tuo CV EUROPASS online, vai a questo link: <https://europa.eu/europass/it> e clicca su **“Crea un CV”**.

Quando fai una domanda di lavoro, il responsabile delle risorse umane parte proprio dal tuo CV e decide se il tuo profilo è in linea con la posizione ricercata. Quindi, il CV è di solito la prima fonte di informazioni per decidere se esaminare ulteriormente la tua domanda, ad esempio tramite un colloquio.

Anche per partecipare ad un **percorso formativo** organizzato da un ente o da un centro di formazione, spesso devi presentare il tuo CV. Dopo aver intrapreso il percorso di formazione sarà importante includere in questo documento tutte le tue competenze, qualità ed esperienze che hai acquisito.

Alla fine di questo Vademecum, troverai **un fac-simile di un CV in formato EURO-PASS** (vedi Annex 1). Nell'esempio, troverai delle **istruzioni e dei consigli scritti in rosso**, che ti aiutano nella compilazione.

Qui sotto, invece, trovi alcuni consigli generali.



Qualche consiglio...

Lunghezza: max 1-2 pagine. Chi rivede i CV di solito non ha tanto tempo: è meglio essere chiari ma concisi!

Obiettivo professionale: all'inizio del CV, inserisci in una breve frase che rappresenta l'obiettivo che vuoi raggiungere professionalmente (vedi Capitolo 5 di questo Vademecum). Può essere il tuo obiettivo a breve o lungo termine. Non è obbligatorio inserirlo, ma chi lo legge percepisce che hai dedicato del tempo a rifletterci e che hai degli obiettivi chiari.

Esempio:

Appassionato/a di cucina, vorrei maturare l'esperienza e le competenze necessarie per diventare uno chef affermato a livello internazionale.

Se non hai ancora chiarissimo il tuo obiettivo professionale, non ti preoccupare. Potresti descrivere la tua personalità o l'ambiente di lavoro in cui vorresti lavorare.

Ecco due esempi:

1. Desidero lavorare in un team dinamico e multiculturale. Confrontarmi con diverse personalità mi permetterà di indirizzarmi verso la carriera più adatta a me e crescere non solo da un punto di vista lavorativo, ma anche umano.

2. Sono una persona creativa e ho bisogno di dare libero sfogo alle mie idee!

Vorrei lavorare in un'azienda che valorizzi la diversità come un punto di forza ed è aperta a idee innovative.

Competenze: cerca di valorizzare le tue competenze, anche se non hai molte esperienze di lavoro. Se ci pensi bene, ci sono molte competenze che hai e che dai per scontate! Per esempio, il fatto di avere un'esperienza migratoria alle spalle, che sai diverse lingue e conosci diverse culture è fonte di tantissime capacità:

- Resilienza
- Flessibilità
- Empatia
- Adattamento
- Autonomia
- Capacità di mediazione

Ultimo check: fai rileggere il tuo CV a una terza persona (al tuo tutore, un operatore della struttura di accoglienza o un tuo amico) per assicurarti che tutto sia chiaro.

Lettera motivazionale:

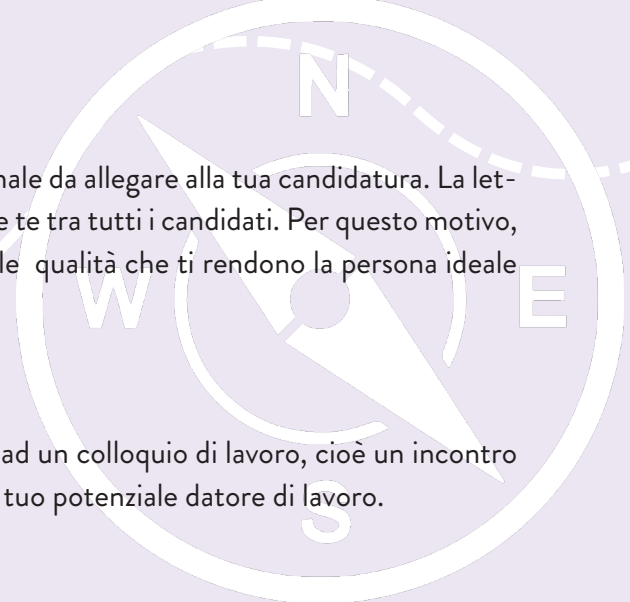
a volte, oltre al CV, ti potrebbe essere richiesta una lettera motivazionale da allegare alla tua candidatura. La lettera motivazionale spiega al datore di lavoro perché dovrebbe scegliere te tra tutti i candidati. Per questo motivo, è importante scrivere in maniera chiara le motivazioni, gli obiettivi e le qualità che ti rendono la persona ideale per il posto di lavoro.

Colloquio:

se la tua candidatura verrà selezionata, ti verrà chiesto di presentarti ad un colloquio di lavoro, cioè un incontro durante il quale approfondirai le tue competenze e motivazioni con il tuo potenziale datore di lavoro.

Il periodo di prova:

alcune aziende potrebbero chiederti di fare un periodo di prova prima di confermare la tua collaborazione e farti firmare il contratto di lavoro. Durante questo periodo iniziale è importante dimostrare tutte le tue qualità al fine di superare la prova. Cerca di dimostrarti collaborativo con i tuoi nuovi colleghi, di fare domande e mostrarti affidabile e motivato.



8. I diritti del lavoratore

Ogni lavoratore gode di diritti e doveri. Il lavoratore straniero è equiparato al cittadino italiano nel godimento degli specifici diritti legati al lavoro.

Quali sono i miei diritti quando inizio a lavorare?



Retribuzione

Hai diritto ad essere **retribuito** “in misura proporzionata alla quantità e qualità del tuo lavoro” e in ogni caso in misura sufficiente ad assicurare un’esistenza libera e dignitosa” (art. 36 Cost.).

Sicurezza sul lavoro

Il datore di lavoro deve “adottare tutte le misure necessarie per **tutelare la tua salute e integrità psicofisica**” e rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro (art. 2087 c.c.).

Orario di lavoro

L’orario di lavoro regolare è di **40 ore a settimana**. Le ore in più sono considerate lavoro straordinario e vengono **pagate di più**. In ogni caso l’orario settimanale non può **mai superare le 48 ore** (l. 196/1997).

Riposo settimanale

Hai diritto **ad un giorno di riposo ogni settimana**, di regola in coincidenza con la domenica” (2109 art. c.c.).

Hai diritto a **ferie retribuite di almeno 4 settimane l'anno** (art. 2109 c.c.) e a giorni di **malattia** pagate. In caso di **infortunio**, il datore di lavoro paga i primi 4 giorni e l'INAIL paga i giorni successivi (art. 2110 c.c.).

Ferie, malattia e infortunio

Hai diritto di **aderire a un'organizzazione sindacale** al fine di tutelare le libertà fondamentali dei lavoratori. Il sindacato ti rappresenta nella difesa dei tuoi interessi all'interno del luogo di lavoro.

Diritti sindacali

Hai diritto allo sciopero, cioè l'**astensione collettiva dal lavoro**. Significa non andare al lavoro per manifestare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni di lavoro e sugli interessi dei lavoratori. Le ore di sciopero non sono retribuite (l. 146/1990).

Sciopero

Se lavori e studi, hai diritto a turni di lavoro compatibili con le lezioni e con la preparazione degli esami (l. 300/1970).

Studio e lavoro

Se sei incinta, **non puoi essere licenziata all'inizio della gestazione e fino a un anno d'età del bambino**. Hai diritto al **congedo di maternità** (un periodo pagato di astensione obbligatoria dal lavoro). I genitori hanno diritto ad un **periodo di astensione facoltativa per la cura del bambino**.

Maternità e paternità

Parità di trattamento tra uomo e donna

Alla lavoratrice spettano gli stessi diritti del lavoratore e **non è ammessa alcuna forma di discriminazione per motivi di genere** (art. 37 Cost.).



Attenzione al lavoro informale!!!

A volte è anche chiamato **lavoro nero**, sommerso, o irregolare. Si tratta di un rapporto di lavoro senza contratto, per cui il datore di lavoro non ha dato comunicazione al Centro per l'impiego dell'assunzione del lavoratore. Il lavoro nero non prevede alcuna garanzia di tipo previdenziale o assicurativo.

>>> Questo vuol dire che **se lavori in nero non hai garantiti i diritti che hai letto poco fa!**

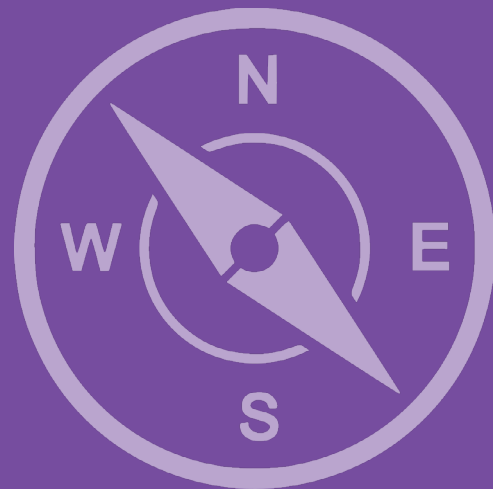
Data la sua **natura illegale**, sono previste delle sanzioni al datore di lavoro e in alcuni casi anche al lavoratore. Il lavoro nero non è soggetto a regolamentazione.

>>> Questo vuol dire che il lavoro nero è **spesso sinonimo di sfruttamento, violazione dei diritti** e talvolta anche **pericolo per la propria persona**.

!!! Se credi di essere in un circuito di lavoro illegale e vuoi uscirne (o conosci qualcuno che vuole farlo), parla con una persona di fiducia e rivolgiti alle associazioni che operano per la tutela del lavoratore.

Per **denunciare il lavoro in nero e lo sfruttamento sul lavoro**, puoi rivolgerti a diversi uffici, ad esempio puoi cercare la sede più vicina dei seguenti enti:

- **Ispettorato del Lavoro:** <https://www.ispettorato.gov.it/>
- **La Guardia di Finanza:** <https://www.gdf.gov.it/>
- **Un sindacato:** ad esempio, la CGIL (Confederazione generale italiana del lavoro), la CISL (Confederazione italiana sindacati lavoratori), la UIL (Unione italiana del lavoro) e l'UGL (Unione generale del lavoro).



9. Il principio di pari opportunità e non-discriminazione

Nessuno può trattarti diversamente perché provieni da un altro Paese, né al lavoro né nella vita quotidiana.

In Italia, è **vietata qualsiasi forma di discriminazione sul lavoro** basata su età, nazionalità, religione, lingua, sesso, genere, orientamento sessuale, handicap, opinioni politiche o personali, appartenenza a una minoranza etnica, condizioni sociali o economiche, adesione o non adesione a un sindacato, ecc.

Ci sono diverse cose che puoi fare se sei vittima o testimone di discriminazione. Innanzitutto, **puoi denunciare il caso al tribunale o rivolgerti a delle associazioni che operano in difesa dei tuoi diritti.**

Qui sotto trovi altre fonti di informazione ed enti che puoi contattare.

In Italia, ci sono vari organismi nazionali che tutelano le persone contro le forme di discriminazione e numeri verdi da contattare in caso di necessità.



Cosa posso fare se sono vittima di discriminazione?



UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali: www.unar.it

È l'ufficio deputato dallo Stato a garantire il diritto alla parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

 **800.90.10.10**

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

Numero Anti Violenza e Stalking: www.1522.eu

È un servizio gratuito attivo 24 h su 24, che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

 **1522**



Telefono Azzurro: www.azzurro.it

Promuove il rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicarne il benessere e il percorso di crescita.

 **1.96.96**



Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza: www.garanteinfanzia.org

Ha il compito di promuovere e verificare in Italia la piena attuazione dei diritti dei minorenni previsti dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989.

Hai bisogno di parlare con un esperto? Contatta HERE4U!



Here4U è un servizio di **consulenza legale e psico-sociale** per minori stranieri non accompagnati e giovani migranti e rifugiati, realizzato sulla **piattaforma U-Report on the Move** dall'UNICEF in collaborazione con ARCI.

- È un servizio **online e multilingue**
- È disponibile **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 18:00**
- Basta mandare un messaggio su **Facebook Messenger** sulla pagina di **U-Report On The Move**

Lo puoi considerare **uno spazio di ascolto** sicuro in cui puoi **condividere le tue difficoltà e i tuoi pensieri e richiedere aiuto**. Un team di esperti legali e psico-sociali ti aiuteranno proponendoti un sostegno personalizzato alle tue richieste, con la facilitazione da parte di mediatori linguistico-culturali.

Hai una domanda? Scrivi ora qui: <http://bit.ly/messageUROTM>

10. Siti internet per ulteriori informazioni

- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:** <http://www.lavoro.gov.it/>
- **Clic Lavoro**, sito sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in esso potrai trovare novità ed informazioni utili su lavoro e percorsi formativi: <https://www.cliclavoro.gov.it/>
- **ANPAL**, Agenzia Nazionale Politiche Attive e Lavoro: <https://www.anpalservizi.it/>
- **Scuola in Chiaro**, sito del Ministero dell'Istruzione, ti permette di cercare le scuole più vicine a te, inclusi i CPIA e i Centri di Formazione Professionale: <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>
- **Portale Integrazione Migranti:** <https://integrazionemigranti.gov.it/it-it/>
- **Excelsior**, sistema informativo per l'occupazione e l'informazione, progetto realizzato da Unione Italiana delle Camere di Commercio e ANPAL. Qui puoi trovare dati aggiornati sulle professioni più richieste e i settori che fannopiù difficoltà a reperire personale: <https://excelsior.unioncamere.net/>
- **INAIL**, Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro: www.inail.it
- **INPS**, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, segui il percorso Home > Categorie di Utenza > Lavoratori migranti. Puoi trovare informazioni sui tuoi diritti e la previdenza sociale e assicurativa: www.inps.it
- **Ispettorato del Lavoro:** <https://www.ispettorato.gov.it/>
- **Juma Map**, una mappatura a livello nazionale dei servizi rivolti ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, disponibili in 15 lingue: <https://www.jumamap.it/>
- **U-Report on the Move:** strumento di messaggistica anonimo e gratuito (su Facebook, Instagram e Telegram), permette di avere informazioni multi-lingue sui servizi utili a MSNA e giovani migranti e rifugiati in Italia. Ti permette di dire la tua opinione, tramite sondaggi, partecipazione a eventi e attività socio-ricreative: <https://onthemove.ureport.in/>

11. ANNEX 1 - Il Curriculum Vitae “Europass”



Istruzioni per la compilazione del Curriculum Vitae Europass

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Focalizzatevi sulle esperienze lavorative che diano un valore aggiunto alla vostra candidatura.
- Inserire campi separati per ogni esperienza. Iniziate con quella più recente.
- Se la vostra esperienza lavorativa è limitata:
 - Descrivete prima la vostra istruzione e formazione professionale;
 - Menzionate esperienze di volontariato o tirocini (retribuiti/non retribuiti) che attestino l'esperienza lavorativa.
- Se vi state candidando per una posizione per la quale non avete precedente esperienza professionale specifica, sottolineate le competenze acquisite in contesti significativi per la posizione oggetto della vostra candidatura. Per esempio se vi state candidando per una posizione manageriale ma non avete mai lavorato come manager, enfatizzate che la vostra precedente posizione implicava responsabilità significative e compiti decisionali (delega, coordinamento, formazione dello staff, etc.).

Sostituire con ledate (da-a) Sostituire con lavoro o posizione ricoperti

Esempio: **Esempi:**

Settembre 2007 - Oggi

Tecnico di manutenzione/ Receptionist/ Allenatore volontario di hockey sul ghiaccio

Sostituire con Nome e località del datore di lavoro (se rilevante, indirizzo completo e indirizzo sito web)

Esempio:

Alma Mater Studiorum, Via Zamboni 37, 40126 Bologna

Indicate telefono, fax, email or indirizzo internet solo se richiesto.

Tel.: +39 339 372 5000 - Email: info@almamater.com - http://www.almamater.com

• Sostituire con le principali mansioni e responsabilità

Esempi:

- Manutenzione di computers
- Relazioni con i fornitori
- Allenamento di una giovane squadra di hockey sul ghiaccio (10 ore/settimana)

Se necessario, quantificate le vostre responsabilità (percentuale di ore lavorative, durata di ogni occupazione, etc.).

Azienda o settore Sostituire con il tipo di azienda o settore

Utilizzate lo spazio solo se richiesto. Esempi:

Azienda o settore Trasporti e logistica / Revisione contabile / Produttore di pezzi di autoveicoli

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con ledate (da-a)

Esempio:

Settembre 2004 - Giugno 2007

Inserite voci separate per ogni corso. Iniziate con le esperienze più recenti.

Sostituire con le date (da-a) Sostituire con le qualificazioni rilasciate

Attestato di qualifica di operatore professionale: Panettiere

Evitare di utilizzare solo acronimi (AQOP).

Sostituire con nome e località dell'istituto di istruzione o formazione (se rilevante il paese)

Esempi:

Centro di Formazione Professionale Guglielmo Marconi, Bologna

Sostituire con il livello QEQ, se conosciuto

Esempio:

Livello 4 EQF

Sostituire con l'elenco delle principali materie studiate o delle competenze acquisite.

Esempi:

Generali

- Inglese, Gallese, Matematica, Spagnolo
- Educazione Fisica

Professionali

- Tecniche professionali (panificazione standard, realizzazione di tipi di pane fantasiosi, torte e dolci)
- Scienza applicata al cibo e alle attrezzature (microbiologia, biochimica, igiene)
- Tecnologia professionale (principi base, igiene e sicurezza)
- Conoscenza del business e del suo contesto economico, giuridico e sociale

Focalizzatevi sulle competenze professionali che possano rappresentare un vantaggio laddove foste assunti

CAPACITÀ PERSONALI

Prima Lingua/e

Eliminate tutti gli spazi lasciati vuoti.

Prima lingua/e Sostituire con la prima lingua/e

Esempio:

Italiano

Non sovrastimate il vostro livello che verrà testato al momento del colloquio!

Altra/e lingua/e

Sostituire la lingua
Esempio:
Inglese

COMPRESIONE		ESPRESSIONE		SCRITTURA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Esempio: C1	Esempio: C1	Esempio: B2	Esempio: B2	Esempio: B1

Sostituire con la denominazione delle certificazioni linguistiche possedute.

Inserite il livello se conosciuto.

Esempio:

Certificado de Español: Lengua y Uso

Sostituire la lingua

Esempio:

FRancese

Esempio:
B2

Esempio:
B2

Esempio:
B1

Esempio:
B1

Esempio:
A2

Sostituire con il nome delle certificazioni linguistiche. Inserite il livello se conosciuto.

Esempio:

Diplôme d'études en langue française (DELFB1)

[Livelli:A1/2: Elementare – B1/2 Intermedio- C1/2 Avanzato](#)

[Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Nel momento in cui descrivete le vostre capacità personali:

- Utilizzate parole semplici e chiare con un linguaggio non ambiguo.
- Evitate il gergo ed i luoghi comuni (esempio: Gioco in una squadra) senza indicare il contesto nel quale possono essere attestate alcune abilità e competenze.
- Siate coincisi: prendetevi il tempo per capire quali capacità siano rilevanti per la posizione per cui vi state candidando
- Specificate in quale contesto sono state acquisite (attraverso la formazione, il lavoro, seminari, volontariato o attività del tempo libero, etc.).

Capacità comunicative

Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di direttore vendite
- ottime competenze relazionali con i bambini acquisite durante la mia esperienza di volontario come allenatore di hockey sul ghiaccio

Competenze organizzative e gestionali

Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- leadership (attualmente responsabile di un team di 10 persone)
- buone competenze organizzative acquisite durante la mia esperienza di segretario presso la History Society. responsabile delle prenotazioni dei relatori e della promozione degli eventi
- buone competenze di team-leading acquisite durante la mia esperienza di volontario come allenatore di hockey sul ghiaccio

Competenze professionali

Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buona padronanza dei processi di controllo qualità (attualmente responsabile del controllo qualità)
- competenze di mentoring (come infermiere senior, ero responsabile per la formazione e l'inserimento di nuovo personale infermieristico)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Esempio: Utente base	Esempio: Utente intermedio	Esempio: Utente intermedio	Esempio: Utente avanzato	Esempio: Utente avanzato

Livelli: [Utente base](#) - [Utente intermedio](#) - [Utente avanzato](#)

[Competenze digitali](#) - [Scheda per l'autovalutazione](#)

Sostituire con il nome delle certificazioni TIC.

Esempio:

Certificato Stato: Suite per ufficio - Utente autonomo

Sostituire con altre competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempi:

- buona padronanza della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei software per l'elaborazione digitale delle immagini acquisita come fotografo a livello amatoriale

Altre competenze

Sostituire con altre competenze rilevanti. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Utilizzare questo campo solo se tali competenze apportano valore aggiunto alla candidatura e non siano menzionate altrove Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Esempio:

- primo soccorso: certificato nel fornire primo soccorso, come parte della mia formazione per le immersioni subacquee

Menzionare interessi personali come leggere, camminare, andare al cinema, etc. Non apporta valore aggiunto. Al contrario fornire esempi di attività già realizzate può essere un indicatore importante, ad esempio dimostrarle di essere una persona socievole proattiva a cui piace aiutare gli altri:

- leggere: lettore appassionato, aiuto giovani studenti con difficoltà nella lettura due volte a settimana
- alpinismo: scalatore esperto, membro attivo del club locale di Climbing

Patente di guida

Sostituire con le categoria/e della patente di guida.

Esempi:

B



12. Ora tocca a te!

Rispondi a questo questionario per valutare le conoscenze apprese tramite questo Vademecum. Troverai in fondo le risposte corrette.

Domande	Risposte
1. A cosa ti serve l'orientamento professionale? <i>Seleziona una o più risposte.</i>	a. <input type="checkbox"/> Mi serve per valutare le mie conoscenze e imparare nuove competenze utili a trovare lavoro b. <input type="checkbox"/> Non mi serve se so già quale lavoro voglio fare c. <input type="checkbox"/> Mi guida tra i vari percorsi formativi che aiutano ad accedere al mondo del lavoro d. <input type="checkbox"/> Mi aiuta a fissare un obiettivo professionale e capire come raggiungerlo
2. L'istruzione in Italia è un diritto ma anche un dovere.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
3. Qual è l'età minima per poter iniziare a lavorare in Italia?	a. <input type="checkbox"/> 14 anni b. <input type="checkbox"/> 15 anni c. <input type="checkbox"/> 16 anni d. <input type="checkbox"/> 18 anni






4. Se scegli un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di 3 anni, quale titolo ottieni?	a. <input type="checkbox"/> Qualifica professionale b. <input type="checkbox"/> Diploma professionale
5. Un tirocinio o stage è “ <i>extra-curriculare</i> ” quando è svolto dopo aver finito un percorso di studi.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
6. Quando vinci una “borsa lavoro”, hai accesso a un’esperienza di lavoro e vieni pagato:	a. <input type="checkbox"/> Dall’azienda b. <input type="checkbox"/> Dall’ente promotore (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
7. L’apprendistato è un contratto di lavoro caratterizzato da un contenuto formativo.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
8. Quali sono i requisiti per fare domanda di servizio civile? <i>Seleziona una o più risposte.</i>	a. <input type="checkbox"/> Si accede solo con la cittadinanza italiana b. <input type="checkbox"/> Devo avere un permesso di soggiorno regolare c. <input type="checkbox"/> Non devo avere riportato condanne d. <input type="checkbox"/> Devo avere minimo 16 e massimo 22 anni e. <input type="checkbox"/> Devo avere minimo 18 anni e massimo 28 anni
9. Che cos’è l’attestato di HACCP?	a. <input type="checkbox"/> È un attestato obbligatorio per chi vuole diventare mediatore culturale b. <input type="checkbox"/> È un attestato obbligatorio per chi vuole lavorare nel settore alimentare

10. Chi è l'O.S.S.?	a. <input type="checkbox"/> È un operatore socio-sanitario che cura e assiste persone non autosufficienti b. <input type="checkbox"/> È un operatore del sistema di accoglienza
11. Per entrare nel mondo del lavoro in Italia è obbligatorio sapere bene l'italiano.	a. <input type="checkbox"/> Vero, è obbligatorio b. <input type="checkbox"/> Falso, non è obbligatorio, ma è molto importante
12. Qual'è il requisito più importante per lavorare in Italia?	a. <input type="checkbox"/> Essere iscritto all'Anagrafe oppure residente in Italia b. <input type="checkbox"/> Avere la "Licenza Media" c. <input type="checkbox"/> Avere almeno 16 anni d. <input type="checkbox"/> Avere un permesso di soggiorno valido e. <input type="checkbox"/> Avere svolto almeno 10 anni di scuola f. <input type="checkbox"/> Tutte le precedenti risposte sono corrette
13. A cosa serve la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)?	a. <input type="checkbox"/> Serve a comunicare che sto cercando lavoro e sono disponibile fin da subito b. <input type="checkbox"/> Serve ad ottenere la Licenza Media c. <input type="checkbox"/> Serve ad ottenere il codice fiscale

14. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento che serve a fissare gli obiettivi del tuo percorso formativo, in base ai tuoi bisogni specifici.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
15. Cosa sono le competenze trasversali?	a. <input type="checkbox"/> Sono le competenze di base (saper leggere e scrivere) b. <input type="checkbox"/> Sono le competenze tecniche legate a mestieri specifici c. <input type="checkbox"/> Sono competenze e capacità socio-emotive utili in tutti i lavori
16. Perché è importante la valutazione delle competenze?	a. <input type="checkbox"/> Mi permette di dare valore a quello che so già b. <input type="checkbox"/> Mi fa capire quali nuove competenze devo migliorare c. <input type="checkbox"/> Entrambe le risposte sono corrette
17. Ogni lavoratore ha diritto a 1 giorno di riposo ogni settimana.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
18. Se partecipi a uno sciopero dal lavoro il tuo datore di lavoro ti può licenziare.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso
19. Si può lavorare e studiare allo stesso tempo?	a. <input type="checkbox"/> No, quando si inizia a lavorare non si può più studiare b. <input type="checkbox"/> Sì, ogni lavoratore che studia ha diritto a turni di lavoro compatibili con le lezioni e gli esami
20. In Italia è vietata qualsiasi forma di discriminazione sul lavoro e le vittime possono denunciare il caso al tribunale.	a. <input type="checkbox"/> Vero b. <input type="checkbox"/> Falso

E ora, un'ultima domanda...

Su una scala da 1 a 5, quanto ritieni questo Vademecum utile per il tuo orientamento professionale?

1	2	3	4	5
				

Risposte corrette

1.	a-c-d
2.	a
3.	c
4.	a
5.	a
6.	b
7.	a
8.	b-c-e
9.	b
10.	a
11.	b
12.	f
13.	a
14.	a
15.	c
16.	c
17.	a
18.	b
19.	b
20.	a



UNICEF Europe and Central Asia
Regional Office - Italy Outpost
Via Palestro 68, 00185 Rome Italy
Telephone: +39.06.478091
www.unicef.org/eca/

©UNICEF, 2022